



Kinemax Gorizia 14 marzo ore 17.00

La figlia oscura

DATA USCITA: 7 aprile 2022

GENERE: Drammatico

ANNO: 2021

REGIA: Maggie Gyllenhaal

ATTORI: Olivia Colman, Dakota Johnson, Peter Sarsgaard, Jessie Buckley, Paul Mescal, Oliver Jackson-Cohen, Jack Farthing, Ed Harris, Dagmara Dominczyk, Panos Koronis, Alba Rohrwacher

PAESE: USA, Gran Bretagna, Israele, Grecia

DURATA: 121 min.

DISTRIBUZIONE: BIM Distribuzione

Leda Caruso è una docente universitaria americana di letteratura italiana, in vacanza presso una località di mare vicino a Corinto. Sulla spiaggia dove si reca ogni giorno arriva come un uragano una numerosa e rumorosa famiglia di Queens che ha origini greche e probabilmente qualche legame con la malavita organizzata. Dopo la reazione di fastidio iniziale, Leda comincia ad osservare con interesse Nina, la giovane madre che fa parte del gruppo degli "invasori", e il rapporto fra Nina e la sua bambina riporta alla memoria della docente la propria relazione con le due figlie, ormai ventenni, quando erano ancora piccole. Una relazione complessa e per certi versi conflittuale che è venuta inevitabilmente a cozzare con il legittimo desiderio di Leda, brillante linguista, di avere una carriera nel mondo dell'accademia.



Kinemax Gorizia 21 marzo ore 17.00

La scelta di Anne

DATA USCITA: 4 novembre 2021

GENERE: Drammatico

ANNO: 2021

REGIA: Audrey Diwan

ATTORI: Kacey Mottet Klein, Sandrine Bonnaire, Pio Marmai, Louise Chevillotte, Luana Bajrami, Louise Orry-Diquéro, Leonor Oberson, Anna Mouglalis, Cyril Metzger, Éric Verdin, Alice de Lencquesaing, Madeleine Baudot, Fabrizio Rongione, Isabelle Mazin

PAESE: Francia

DURATA: 100 min.

DISTRIBUZIONE: Europictures

Francia, 1963. Anne ama la letteratura e ha deciso di farne un mestiere, fuggendo un destino proletario. Sui banchi è brillante, sulla pista da ballo altrettanto. Tra una birra e un twist, dribbla gli uomini che la desiderano come in un romanzo rosa. Ma Anne preferisce la letteratura alta e affonda gli occhi blu tra le pagine di Sartre e di Camus. In un ambiente e in un Paese che condanna il suo desiderio e guarda con diffidenza alla sua differenza, Anne scopre un giorno di essere incinta e privata della libertà di decidere del proprio corpo e del proprio futuro. Intanto conta le settimane e cerca disperatamente di trovare una soluzione.



Kinemax Gorizia 28 marzo ore 17.00

Lo spazio bianco

DATA USCITA: 16 ottobre 2009 (Italia)

GENERE: Drammatico

REGIA: Francesca Comencini

ATTORI: Margherita Buy, Gaetano Bruno, Giovanni Ludeno, Antonia Truppo, Guido Caprino

SCRITTO DA: Valeria Parrella

PAESE: Italia

DURATA: 98 min

DISTRIBUZIONE: 01 Distribution

Maria (Margherita Buy) aspetta una bambina, non è più incinta ma aspetta lo stesso. Aspetta che sua figlia nasca, o muoia. E se c'è una cosa che Maria non sa fare è aspettare. È per questo che i tre mesi che deve affrontare, sola, nell'attesa che sua figlia Irene esca dall'incubatrice, la colgono impreparata. Abituata a fare affidamento esclusivamente sulle proprie forze e a decidere con piena autonomia della propria vita, Maria si costringe ad un'apnea passiva che esclude il mondo intero, si imprigiona nello spazio bianco dell'attesa. Ad aiutarla in questo travagliato percorso saranno le sue colleghe di sventura: altre madri che come lei attendono che i loro bambini comincino a vivere.



S.O.S. ROSA è un'Associazione di volontariato composta da donne che gestiscono il Centro anti violenza di Gorizia, di Grado e altri sportelli a Gradisca d'Isonzo, Aquileia, Gorizia, Trivignano Udinese. S.O.S. ROSA è un luogo di ascolto e di accoglienza per donne che si trovino in situazione di violenza e maltrattamenti, dove possano confrontarsi, condividere la sofferenza e trovare sostegno per uscire dalla violenza in uno spazio interamente a loro dedicato. S.O.S. ROSA è un servizio di donne con al centro la donna, indispensabile alla comunità per svelare, contrastare e prevenire la violenza di genere. Inoltre è luogo di riflessione e dibattito sulla condizione femminile, il ruolo e le conquiste sociali. Nel Centro è privilegiata la relazione tra donne, senza giudizi, nel rispetto della segretezza e dell'anonimato. S.O.S. ROSA è un'Associazione co-fondatrice dell'Associazione Nazionale D.i.Re (Donne in rete contro la violenza) e ne condivide finalità, metodi, strategie e cause comuni.

Il Centro offre alle donne, in forma del tutto gratuita:

- Ascolto telefonico e accoglienza individuale
- Colloqui preliminari per comprendere i bisogni e le aspettative delle donne e fornire loro le prime informazioni
- Accompagnamento ai servizi pubblici e privati della rete - costituita con le Forze dell'Ordine, il Pronto Soccorso, i Servizi sociali - e all'Ufficio del lavoro e, se richiesto, alle udienze nei Tribunali
- Consulenza psicologica e legale
- Gruppo di Sostegno
- Formazione e supervisione delle volontarie
- Case di protezione a indirizzo segreto per un percorso protetto
- Sistemazione di emergenza in accordo e su disposizione delle FF.OO.
- Case di transizione per coloro che ancora non sono autonome, a Gorizia e a Cividale del Friuli
- Possibilità di accedere a progetti nazionali per un supporto all'imprenditorialità individuale attraverso la quale superare la dipendenza economica dal maltrattante
- Interventi di formazione nelle scuole e nelle Comunità per far conoscere il problema della violenza di genere e domestica, nonché le nuove forme di violenza attuate sui social e attraverso il web
- Eventi culturali e dibattiti pubblici
- Collaborazione con altre Associazioni sensibili alla problematica
- Possibilità di formazione professionale per giovani laureande in Convenzione con l'Università di Trieste e di Padova.

"S.O.S. ROSA" je žensko Združenje prostovoljk, ki upravljajo goriško Središče proti nasilju v Gorici, Gradežu in izpostavami v Gradišču, Ogleju, Gonarsu in v kraju Trivignano Udinese. „S.O.S. ROSA“ je kraj pogovorov in sprejema za ženske, ki se znajdejo v nasilnih okoliščinah trpinčenja, kjer se lahko soočajo, sočustvujejo in najdejo oporo za odmik daleč od nasilnih odnosov v okolju, ki se jim celovito posveča. "S.O.S. Rosa" je socialna služba, ki jo upravljajo ženske za ženske; nepogrešljiva je za družbeno skupnost, da se odkrije, nasprotuje in preprečuje nasilje med spoloma. Poleg tega je kraj za razmislek in razpravljanje o stanju žensk v družbi, o njihovi vlogi in družbenih pravicah. V Središču imajo prednost odnosi med ženskami, brez sodb, ob spoštovanju tajnosti in zagotavljanju anonimnosti. Združenje „S.O.S. ROSA“ je soustanovitelj vsedržavnega združenja Associazione Nazionale D.i.Re (Ženska zveza proti nasilju) in sprejema njegove namene, pristope, strategije in skupne vzroke.

Središče nudi ženskam v povsem brezplačni obliki:

- Telefonske pogovore in individualni sprejem
- Uvodne pogovore za razumevanje potreb in pričakovanih iskalk opore ter nudenje prvih informacij
- Spremljanje do omrežnih javnih in zasebnih služb, ki zaobsegajo Ustanove javnega reda, Zdravniško prvo pomoč in Socialno oskrbo, do Urada za zaposlovanje in, po želji, na sodniške obravnave.
- Psihološko in pravno svetovanje
- Skupinsko podpora
- Izobraževanje in vodenje prostovoljk
- Varno bivališče s tajnim naslovom za zaščiteni postopek do rešitve nastalega stanja
- Zasilna stanovanjska ureditev v dogovoru in z navodili sil javnega reda
- Možnost vključevanja v vsedržavne projekte za pomoč v individualnem podjetništvu za preseganje finančne odvisnosti od nasilnežev
- Izobraževalno vzgojni posegi na šolah in v Skupnostih za posredovanje izkušenj s področja medspolnega in nasilja na domu ter s področja novega nasilja, ki poteka preko socialnih omrežij in spleta
- Kulturne dogodke in politične razprave
- Sodelovanje z drugimi Združenji, ki so občutljiva za navedene pojave
- Možnost strokovnega izobraževanja za mlade diplomantke in dogovarjanja s tržaško in padovansko univerzo.

rassegna cinematografica

ANIMAMENTE 2023

"Madri o non madri, donne sempre"

• dal 28/02 al 28/03
Kinemax Gorizia
ore 17.00 - ingresso libero

Organizzata da



Con il contributo di

In collaborazione con



Madri o non madri, donne sempre

Il tema della maternità interessa la nostra rassegna per la seconda volta e non a caso.

È sull'essere madri che ruota da sempre il "destino" delle donne ed è proprio per questo che ne vogliamo riparlarne. Vogliamo dare risposte al perché ci siamo rinchiusi nel ruolo primario della madre e la risposta non può essere semplice in quanto il concetto di maternità andrebbe considerato almeno sotto due aspetti.

La maternità è strettamente legata alla figura femminile perché il mettere al mondo un figlio è sola e unica esperienza del corpo delle donne su cui solo le donne possono interrogarsi ed esprimersi. Questo corpo che accoglie il seme maschile, porta a compimento lo sviluppo del feto e genera la vita ha un potere ineguagliabile che da sempre il mondo maschile ha osservato e invidiato, anche temuto e represso costringendo la donna dentro una "prigione culturale" che gli ha permesso di confermare, sostenere e facilitare la sua sola supremazia.

Lo psicoterapeuta e scrittore Massimo Recalcati va più a fondo, entra nel vivo della questione ed afferma che la funzione della madre non è essere genitrice del figlio, ma trasmettere il senso della vita attraverso le sue cure. È comprensibile, dunque, che la donna nutra il desiderio della maternità in quanto esperienza fisica e psichica unica, ma è dopo il parto che tutto ciò che avviene "crea" la madre: l'accoglienza, l'attenzione, la cura, la responsabilità. Si potrebbe dire che chiunque si prenda cura di un bambino agisce da madre, perché è attraverso l'attenzione e la cura che trasmettiamo al figlio il suo essere unico e insostituibile.

Luisa Muraro, filosofa, pedagogista e femminista dice: nel libro "L'ordine simbolico della madre", ho sostenuto che dalla madre, dalla donna che ci è madre, grazie alla rela-

zione materna, noi riceviamo insieme la vita e la parola e voglio ribadire che non si possono separare le cure materne dall'apprendimento della parola, della comunicazione. La comunicazione con la madre o chi per essa è indispensabile per vivere e per imparare a parlare.

Dice ancora Massimo Recalcati: «Si può essere madri in due forme: la madre del seno, quella che nutre e soddisfa i bisogni primari del figlio e che tende a tenerlo legato a sé e la madre del segno che invece offre al bambino il sentimento della sua unicità e lo aiuta a separarsi da se stessa. La separazione dal figlio avviene se la madre riesce a mantenersi donna cioè quando ha pensieri, desideri, progetti che oltrepassano il figlio (i rapporti amicali, il lavoro, gli interessi extrafamiliari, la politica) e l'essere madre non esaurisce mai l'essere donna.»

A proposito di maternità la scrittrice Lidia Ravera, racconta: «Sono stata una madre indaffarata ed entusiasta. Ho sempre fatto tre lavori, ma ho sempre trovato il tempo per i figli. Perché mi dava gioia, non era un sacrificio. Penso che crescere e formare esseri umani sia una straordinaria avventura creativa. Un'emozione della mente e una scoperta del sentimento.»

Abbiamo faticato nella scelta dei film perché molteplici erano gli aspetti su cui riflettere a partire dalle situazioni familiari, culturali e ambientali. Troveremo figure di donne e madri contrastanti, immerse in realtà altrettanto contrastanti.

Donne giovani con interessi e progetti di vita, donne mature e realizzate ma condizionate dai sensi di colpa, donne rassegnate per la durezza della vita che conducono e donne - madri autentiche per la capacità di donare attenzioni, presenza e cura a chi ne è privo.



Kinemax Gorizia 28 febbraio ore 17.00

L'Arminuta

DATA USCITA: 21 ottobre 2021

GENERE: Drammatico

ANNO: 2021

REGIA: Giuseppe Bonito

ATTORI: Carlotta De Leonardis, Vanessa Scalera, Fabrizio Ferracane, Andrea Fuorto, Elena Sofia Fiore

PAESE: Italia

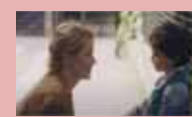
DURATA: 110 min.

DISTRIBUZIONE: Lucky Red

Il titolo del film fa riferimento a un termine dialettale, traducibile come la ritornata.

L'Arminuta, il film diretto da Giuseppe Bonito, è tratto dal romanzo bestseller di Donatella DiPietrantonio vincitore del Premio Campiello 2017.

Estate 1975. Una ragazzina di tredici anni viene restituita alla famiglia cui non sapeva di appartenere. All'improvviso perde tutto della sua vita precedente: una casa confortevole e l'affetto esclusivo riservato a chi è figlio unico venendo catapultata in un mondo estraneo.



Kinemax Gorizia 7 marzo ore 17.00

I figli degli altri

DATA USCITA: 22 settembre 2022

GENERE: Commedia, Drammatico

Anno: 2022

REGIA: Rebecca Zlotowski

ATTORI: Virginie Efira, Roschdy Zem, Chiara Mastroianni, Mireille Perrier, Frederick Wiseman, Henri-Noël Tabary, Yamée Couture, Victor Lefebvre, Sébastien Pouderoux, Michel Zlotowski

PAESE: Francia

DURATA: 104 min.

DISTRIBUZIONE: Europictures

Rachel (Virginie Efira) è una donna serena, che ama la sua vita, i suoi studenti, i suoi amici, le sue lezioni di chitarra. Quando si innamora di Ali, un uomo come lei separato ma che, a differenza di lei, ha una figlia. Rachel chiede di conoscerla. Leila ha quattro anni e Rachel inizia ad affezionarsi, ricambiata. Sull'onda di questa relazione che la emoziona e la intenerisce, in Rachel cresce il desiderio di maternità e di una famiglia tutta sua, ma ha 40 anni e il tempo non è dalla sua parte.

USCIRE DALLA VIOLENZA SI PUÒ



0481 32954
GORIZIA - Via Diaz, 5

0481 960260
GRADISCA D'ISONZO

339 1467750
GRADO

338 8142503
• AQUILEIA
• GONARS
• TRIVIGNANO UDINESE

CENTRO
ANTIVIOLENZA

www.sosrosagorizia.it
sosrosa@pec.it
sosrosagorizia@gmail.com

GORIZIA

lunedì ore 9 - 13 / 16.30 - 18.30
martedì ore 9 - 13
mercoledì ore 9 - 13 / 16.30 - 18.30
giovedì ore 9 - 13 / 16.30 - 18.30
venerdì ore 9 - 13

GONARS

I, II, IV giovedì del mese ore 17 - 19

TRIVIGNANO UDINESE

III giovedì del mese ore 15 - 17

GRADISCA D'IS.

martedì ore 15 - 18
venerdì ore 10 - 12

AQUILEIA

lunedì ore 10 - 12

GRADO

dal lunedì al giovedì ore 9 - 13
venerdì ore 15 - 18

Si comunica a tutta la cittadinanza che la Biblioteca e Videoteca dell'Associazione sono aperte a titolo gratuito il lunedì e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30